



Il Settimanale

Domenica di Pasqua

Il Signore è risorto! Alleluia! In tutta la Chiesa risuona il grido della risurrezione, pieno di gioia e di speranza per ogni uomo. «A voi ho trasmesso quello che anch'io ho ricevuto!» Paolo, gli apostoli e moltissimi cristiani che hanno popolato la storia, ci coinvolgono così nell'avventura della trasmissione della fede. Anche noi siamo responsabili di quell'annuncio della risurrezione che fin dalle origini la Chiesa ha custodito e diffuso come il nucleo fondamentale della nostra fede. Nell'esperienza che facciamo nella nostra vita dell'allontanamento da Dio e nel tentativo di ritornare a lui, oggi la Parola di Luca negli Atti ci ridice con forza che è Gesù che «si è mostrato ad essi vivo, con molte prove, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio». Nel tentativo di ritornare al Signore, per convertirci a lui, giungiamo oggi a scoprire che il nostro camminare ci ha condotto a un Dio che non resta nascosto, che non si stanca di ritornare continuamente nella nostra vita e si mostra in molti modi affinché noi possiamo riconoscerlo e volgerci a lui! E accanto al suo mostrarsi ai discepoli, oggi ci vengono consegnate altre due consapevolezza: la prima è in riferimento al dono dello Spirito, quello Spirito da attendere per essere in grado di affrontare la battaglia e la lotta insite nella vita cristiana. E la seconda, è la consapevolezza che siamo coinvolti a parteci-



pare di quella Tradizione della Chiesa che porta con sé la consegna della fede. E infine, ci viene consegnata l'esperienza di Maria, che porta con sé il dolore e l'amezza della perdita di colui che amava, su cui aveva puntato la vita; di colui da cui si era sentita profondamente amata. Maria porta con sé l'esperienza dell'allontanamento, l'esperienza della distanza da Dio, addirittura l'esperienza della sottrazione di ciò che di più caro aveva al mondo. E questa esperienza la porta ad essere incapace di riconoscerlo, addirittura a confonderlo con il giardiniere! Ed ecco, solo il concedersi del risorto permette di trasformare radicalmente la vita di Maria: quel Gesù che si era manifestato in molti modi, ora in maniera definitiva si manifesta come il risorto e diventa così la possibilità reale e concreta

che Maria stessa abbia a risorgere. La risurrezione di Gesù rimane per noi un Mistero straordinario: non è solo questione di riprendersi la vita da parte di Gesù, ma addirittura di ridonarla di nuovo a coloro che credono in lui. Ecco, ci parrebbe finalmente di essere arrivati in cima, all'apice dei nostri sentieri, e invece ci accorgiamo che si apre dinnanzi a noi una nuova sfida: non è possibile trattenere per sé quanto abbiamo scoperto, è necessario andare a dire a tutti che un uomo è tornato in vita ed ora non muore più, che già qui e ora la nostra vita porta in sé la vita del risorto e possiamo gridare: «Ho visto il Signore».

RADIO PARROCCHIALE
"PER DIRCI PAROLE BUONE!"
PROSSIME "PUNTATE"

REPLICA: DOMENICA 17 APRILE ORE 16.00
DOMENICA 24 APRILE ORE 17.00

(Se hai qualche storia da raccontare o sei interessato a partecipare al progetto contatta Elena, Egidio, Ivano, Andrea oppure manda una mail a: radiocassago@gmail.com

"VIVIAMO IL TEMPO
DI PASQUA IN POESIA"
(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

Signore Dio,
 hai messo nel mio cuore
 un granello del tuo Spirito.
 Fallo germogliare
 ed il suo stelo conti
 una spiga in tua gloria

Assemblea liturgica

DOMENICA DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ha offerto per noi la sua vita sulla croce per renderci partecipi della gloria della risurrezione, con una vita «restituita a libertà piena e perenne». Intimamente uniti a lui nel mistero della sua Pasqua, apriamo il nostro spirito al pentimento, e riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza.

Tu, Figlio di Dio, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che sei risorto il terzo giorno e ci fai partecipi della tua vita: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio primogenito del Padre, che ravvivi in noi l'attesa del tuo Regno: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che vincendo la morte nel tuo Figlio risorto ci hai dischiuso le porte della vita eterna e ci hai ricolmato di gioia, serba i nostri cuori liberi da ogni mondana tristezza e ravviva in noi l'attesa del tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli *Ap 1, 1-8a*
Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi». Parola di Dio.

SALMO

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo. *Sal 117*

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

1Cor 15, 3-10a

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore.

Alleluia.

PRIMA DEL VANGELO

Lodate il Signore nell'alto dei cieli, lodatelo, angeli tutti: oggi il Signore è risorto, oggi ha redento il suo popolo. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 20, 11-18

In quel tempo. Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli

disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dicano i riscattati dal Signore, alleluia: «Ci ha liberato dalle mani del nemico e radunato da tutta la terra», alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, "questo è il giorno che ha fatto il Signore", il giorno in cui Cristo ha vinto per sempre la morte: con cuore grato eleviamo le nostre preghiere al Padre.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa pellegrina sulla terra, perché innalzi sempre al suo Dio e Signore il canto esultante per l'opera mirabile della redenzione: preghiamo.

Per il mondo intero, perché, alla luce della fede, riconosca in Cristo risorto la ragione della gioia e il fondamento di ogni speranza: preghiamo.

Per Linda. La luce della fede, con il santo Battesimo, la illumini nel cammino della vita: preghiamo

Per tutti noi, che con fede celebriamo la Pasqua del Signore, perché la grazia ricevuta nel battesimo porti frutti di amore, di speranza e di pace verso Dio e i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che nella risurrezione di Cristo ci restituisci alla vita eterna, concedi al popolo da te redento fede salda e speranza incrollabile e donaci di attendere senza dubitare il compimento delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

O Dio grande e buono, salvaci dal giudizio che meritiamo come peccatori, poiché da questa condanna ci ha liberato Cristo, nostra pasqua, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente e lodarti con tutto il cuore, Padre santo, autore e creatore del mondo. Cristo Gesù, che possiede con te la natura divina, per liberare l'uomo si è offerto volontariamente alla morte di croce. Egli è stato prefigurato nel sacrificio dell'unico figlio di Abramo; il popolo di Mosé, uccidendo l'agnello senza macchia, ne preannunciava l'immolazione pasquale; i profeti lo hanno previsto già nei secoli antichi come il servo che avrebbe portato i peccati di tutti e di tutti cancellato la colpa. Questa è la vera Pasqua esaltata dal sangue del Signore, nella quale, o Padre, la tua Chiesa celebra la festa che dà origine a tutte le feste. Il Figlio tuo, come schiavo, si consegna prigioniero agli uomini per restituirli a libertà piena e perenne e con una morte veramente beata vince per sempre la loro morte. Ormai il principe delle tenebre si riconosce sconfitto e noi, tratti dall'abisso del peccato, ci rallegriamo di entrare col Salvatore risorto nel regno dei cieli. Per questo mistero di grazia ci uniamo alla gioia dell'universo e con tutto il popolo dei redenti che in cielo e in terra canta la tua gloria eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cristo, mio salvatore. Alleluia. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Col tuo amore misericordioso, o Padre, proteggi sempre la tua Chiesa perché, rigenerata nel mistero pasquale, possa giungere alla pienezza gloriosa della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

**Offerte: settimana euro 122,90
domenica 10/4 euro 717,95
candele euro 100,90**

DOMENICA 17 APRILE - DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE; RALLEGRIAMOCI E IN ESSO ESULTIAMO

Gv 20,11-18 (LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 7.30 S.Messa presso Istituto S. Antonio, Guanelliani
- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Corno Agostino - Giussani Natalina - Molteni Luigia
Milani Pasquale - suor Angioletta - Zappa Colombina - Rigamonti Gino
e Ambrogina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Orlando ed Emilia - Zappa Enrico -
Cattaneo Bambina, M. Giovanna, Carla e Bruno)
- ore 9.30 S.Messa presso Istituto S. Antonio, Guanelliani
- ore 11.00 ◀ S.Messa e SS. Battesimo in chiesa par.** (suffr. fam. Corbetta e Valnegri -
suor Angela)
- ore 17.40 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale* (suffr. Mezzera Ginevra)

LUNEDÌ 18 APRILE - II GIORNO DELL'OTTAVA DI PASQUA - ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Redaelli Augusto - Viganò Antonietta)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Villa Bruno - Tresoldi Giovanni - fam. Cambiagio
Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Pozzi Angelo - Rossotti Agnese)

MARTEDÌ 19 APRILE - III GIORNO DELL'OTTAVA DI PASQUA

RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina
Zappa Giuseppe, Luigi - Buzzi Tecla e fam. - fam. Baccaglioni
Giussani Davide ed Emilia - Piazza Giovanni - Crippa Paolo e Maria
Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina - p. Mauro Sangalli)

MERCOLEDÌ 20 APRILE - IV GIORNO DELL'OTTAVA DI PASQUA

LIBERACI, SIGNORE, DA OGNI PAURA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Rigamonti Giuseppe - Sironi Teresa)

GIOVEDÌ 21 APRILE - V GIORNO DELL'OTTAVA DI PASQUA

VENITE, FIGLI, ASCOLTATEMI; V'INSEGNERÒ IL TIMORE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Besana Massimo)

VENERDÌ 22 APRILE - VI GIORNO DELL'OTTAVA DI PASQUA

ANNUNZiate A TUTTI I POPOLI LE OPERE DI DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Castelli - Colzani Plinio, Lorena, Ancilla
Anna, Angelo, Iride e Giovanni)
- ore 20.30 ◀ S. Rosario in chiesa parrocchiale (*in preparazione alla festa della Divina Misericordia*)

SABATO 23 APRILE - VII GIORNO DELL'OTTAVA DI PASQUA - A TE SI DEVE LODE, O DIO, IN SION

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Basilico Michele - Galonna Mario
Giussani Giuseppina - fam. Villa e Farina)

DOMENICA 24 APRILE - II DI PASQUA * DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE - Gv 20,19-31 (L. ORE II SETT)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (a.m.o anniversario di matrimonio - suffr. Crippa Francesco
Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia
suor Clelia - Marelli Maria - Rigamonti Mario e Clementina
Scaccabarozzi Angelo e Angela, suor Angela - Valnegri Alfio e Michele)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Cattaneo Livio e Giovanni - Magni Angela
Villa Mauro e fam. - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago
Sironi Rosa e Fumagalli Giuseppe)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Corti Antonio - suor Maria Alfreda
Fumagalli Amedeo e Angela - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina
Tentori Pieranna e fam.)
- ore 14.30 ◀ Celebrazione della Coroncina della Divina Misericordia in chiesa parrocchiale**
- ore 16.00 ◀ SS. Battesimi in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale* (suffr. Rigamonti Maurizio - Viganò Anna)